



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

Provvedimento del Direttore generale

OGGETTO: attivazione temporanea con modalità semplificate e straordinarie dello smart-working a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto lo Statuto dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, nel testo vigente;

vista la Legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 concernente la *“Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta”*, nel testo vigente;

visto il Testo di Accordo del Testo Unico delle disposizioni contrattuali economiche e normative delle categorie del Comparto unico della Valle d'Aosta, siglato in data 13 dicembre 2010, nel testo vigente;

visto l'Accordo per il rinnovo contrattuale per il triennio economico e normativo 2016/2018 e per la modificazione dell'Accordo del *“Testo Unico delle disposizioni contrattuali economiche e normative delle categorie del Comparto Unico della Valle d'Aosta”*, del 13 dicembre 2010, nel testo vigente;

vista la Legge 16 giugno 1998, n. 191, concernente le modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, nonché le norme in materia di formazione del personale dipendente e di lavoro a distanza nelle pubbliche amministrazioni;

visto il Decreto Legislativo n. 81, del 9 aprile 2008, nel testo vigente, concernente le disposizioni in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori

vista Legge 07 agosto 2015, n. 124, ed in particolare l'articolo 14 che promuove la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche, anche tramite l'adozione di misure organizzative per l'attuazione del telelavoro, per sperimentare, anche al fine di tutelare le cure parentali, nuove modalità spazio - temporali di svolgimento della prestazione lavorativa, il cosiddetto lavoro agile o smart working;

vista la Legge 22 maggio 2017, n. 81, ed in particolare, l'articolo 18, modificato dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145, concernente disposizioni in merito alla promozione del lavoro agile;

visto il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020, ed in particolare l'articolo 3;

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 febbraio 2020, recante *“Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45, del 23 febbraio 2020;

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52, del 1° marzo 2020;

visto il Decreto-legge 02 marzo 2020, n. 9, recante misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 53, del 02 marzo 2020;

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, relativo alle misure di contrasto e contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-2019, nell'ambito del quale è prevista la sospensione, tra l'altro, delle attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche di formazione superiore, comprese le Università, a far data dal 05 marzo fino al prossimo 15 marzo 2020;

richiamata la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione, n. 1, del 25 febbraio 2020, avente ad oggetto “*Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del Decreto-legge n. 6 del 2020*”;

richiamata la Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione, n. 1, del 04 marzo 2020, avente ad oggetto “*Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa*”;

richiamata la deliberazione del Consiglio dell'Università n. 46, del 30 maggio 2019, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore generale;

richiamata la deliberazione del Consiglio dell'Università n. 93, del 28 giugno 2019, avente ad oggetto “*Individuazione del datore di lavoro dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b) D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81, recante norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*”;

considerato necessario ed urgente, alla luce del quadro normativo sopra esposto ed al fine di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa, ricorrere alle modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa a far data da lunedì 9 marzo fino al prossimo 15 marzo 2020, con possibilità di proroga in relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica, per coloro che rientrano in una delle seguenti categorie:

- i lavoratori portatori di patologie che li rendono maggiormente esposti al contagio;
- i lavoratori che si avvalgono di servizi pubblici di trasporto per raggiungere la sede lavorativa;
- i lavoratori sui quali grava la cura dei figli minori iscritti alla scuola secondaria di primo grado.

atteso che lo smart working rappresenta una mera variazione del luogo di adempimento della prestazione lavorativa, non alterando in alcun modo l'inserimento del lavoratore nell'organizzazione aziendale e il relativo assoggettamento al potere direttivo, di controllo, di indirizzo e disciplinare esercitato dall'ente;

preso atto che il presente provvedimento non è soggetto a visto di regolarità contabile;

DECIDE

1. Di attivare temporaneamente con modalità semplificate lo smart-working a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019.
2. Di prevedere modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa smart working, su richiesta del lavoratore interessato, a far data da lunedì 9 marzo fino al prossimo 15 marzo 2020, con possibilità di proroga in relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica, per coloro che rientrano in una delle seguenti categorie:
 - i lavoratori portatori di patologie che li rendono maggiormente esposti al contagio;
 - i lavoratori che si avvalgono di servizi pubblici di trasporto per raggiungere la sede lavorativa;
 - i lavoratori sui quali grava la cura dei figli minori iscritti alla scuola secondaria di primo grado.
3. Di stabilire, inoltre, che le modalità straordinarie e semplificate dello smart-working, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019, sono tradotte nella Circolare allegata al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a visto di regolarità contabile.
3. Di comunicare i contenuti del presente provvedimento a tutto il personale tecnico amministrativo della Direzione generale di Ateneo.
4. Di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio dell'Università e, a titolo di informativa, alle Organizzazioni Sindacali.
5. Di pubblicare il presente provvedimento all'Albo online di Ateneo.

IL DIRETTORE GENERALE
Lucia RAVAGLI CERONI
(sottoscritto digitalmente)

Allegati: Circolare

Informativa sulla salute e sicurezza nel lavoro agile ai sensi dell'art. 22, comma 1, L.81/2017.